

Trasformare la negatività in entusiasmo

Una lezione da "Dale Carnegie".

di MARCO GIGLIOLI

“È più importante motivare a voler fare (come dovrebbe fare l'imprenditore) o spingere a voler fare (come spesso fa il manager)?”

“Quando portiamo un problema ci ricordiamo anche di portare le soluzioni?”

Queste ed altre domande si sono poste i Giovani Industriali che hanno così deciso di cercare le risposte nella formazione. Con questa convinzione - rafforzata anche dall'esito di un questionario somministrato agli associati nel mese di ottobre dello scorso anno - il Direttivo del Gruppo Giovani ha iniziato una serie di proposte formative.

Nel tardo pomeriggio del giorno 17 febbraio si è tenuta una lezione da parte della società di formazione “Dale Carnegie Italia”



di Milano (www.dalecarnegieitalia.com) a cui hanno assistito oltre 30 associati.

Il titolo era davvero intrigante: “Come trasformare sul lavoro la negatività in entusiasmo”. Gli obiettivi dichiarati da Piercarlo Sarcinelli, formatore Dale Car-

negie e promotore di questo momento formativo, erano molto ambiziosi e precisamente:

- arricchire l'immagine aziendale con l'immagine qualitativamente migliore delle persone che la rappresentano;
- valorizzare il potenziale dei partecipanti aiutandoli a sviluppare atteggiamenti mentali positivi e vincenti;
- accrescere la consapevolezza sulle cause e sui segnali della negatività;
- utilizzare la creatività per rafforzare lo spirito di gruppo;
- sviluppare soluzioni per coloro che dicono sempre “no”;
- sviluppare e migliorare le capacità di motivare e di trasferire strumenti utili per migliorare il senso di appartenenza e la partecipazione alle finalità aziendali.



Alcuni momenti della lezione



Il risultato? C'è da dire che, considerando l'importanza degli argomenti trattati, le ore passate con il brillante docente Sergio Borra (Amministratore Delegato della Dale Carnegie Italia) non sono state certo sufficienti per dare ai partecipanti una completa formazione (questo corso normalmente si articola in un'intera giornata d'aula) ma comunque sono emersi diversi spunti interessanti, in un clima davvero amichevole.

Chi conduce contamina, si è detto in aula, sia in positivo che in negativo: è bene, quindi, che chi è in grado di influire sul clima aziendale si conceda dei momenti formativi per addestrarsi a trasmettere ai collaboratori entusiasmo ed essere esempio per ricche relazioni interpersonali.

Dare delle motivazioni, definire degli obiettivi da raggiungere, valorizzare i cambiamenti: sono quindi questi alcuni strumenti per vivere il lavoro in modo diverso e soprattutto per trasformare la negatività in entusiasmo. Le modalità formative della Dale Carnegie, che dal 1912 è leader mondiale nel business training, puntano sul coinvolgimento diretto dei partecipanti, suscitando l'interattività anche in modo inusuale (chi c'era si ricorderà della divertente "postura del troglodita"), trattando argomenti quali la fiducia in se stessi, la capacità di leadership, la comunicazione, i rapporti interpersonali, la gestione efficace del tempo, il controllo dello stress.

Dopo questo primo contatto con questa società di formazione, visti i positivi risultati e l'apprezzamento dimostrato da diversi partecipanti, il Direttivo del Gruppo Giovani valuterà l'ipotesi di proposte formative più articolate: gli associati si tengano pronti, quindi, a ricevere comunicazioni via email o attraverso il nostro sito www.gitn.it.

Un'"impresa" sciistica per il Gruppo Giovani

Dal 6 all'8 febbraio ci siamo ritrovati a Plan de Gralba, in Val Gardena, per il tradizionale appuntamento sciistico con gli amici di Bolzano e rappresentanti provenienti dal resto d'Italia. Tutto è stato perfetto grazie alla sapiente regia degli amici del Gruppo di Bolzano, presieduto da Mario Rossin, l'organizzazione di Double Season e l'aiuto di alcuni sponsor fra cui Porsche Italia, Dainese e Abn Ambro.

È stato un fine settimana d'alto livello nella perfetta, soleggiata cornice delle Dolomiti, grazie ai nostri accompagnatori Peter Runggaldier (sì, proprio lui!), Helmut Messner con altri istruttori federali e all'ottima ospitalità gardenese.

Il programma non prevedeva soste, riposo o perdite di tempo, ecco quindi il giro del Sella Ronda, pranzi e cene in locali tipici culminati nell'appuntamento notturno al rifugio Comici, con musica sotto le stelle e discesa a valle illuminati dalla luna.

Visti i luoghi e gli accompagnatori non poteva mancare l'aspetto agonistico, con una formula inedita e aiutati da Runggie, abbiamo formato delle squadre a estrazione per una gara a staffetta, vinta da Thomas Ausserhofer, Thomas Moriggl, Sascha Wusleger e Ivo Larcher.

Lo sci non è stata l'unica attrazione, infatti Porsche Italia ci ha messo a disposizione tre vetture e relativi istruttori permettendoci di testare i mezzi e la guida sulla neve in modo alquanto originale.

Nell'entusiasmo generale abbiamo colto anche momenti di approfondimento professionale vista la presenza di alcuni dirigenti dell'altro sponsor Abn Ambro (istituto di credito olandese specializzato nel credito d'impresa) che ci ha illustrato nuove opportunità di credito.

Un fine settimana per divertirci, ma anche per conoscerci meglio, confrontarci e sentirci più uniti.

Grazie a tutti i partecipanti e alla prossima occasione!!

Rocco Cristofolini

